



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE

CAPITOLO PRIMO LA NOVAZIONE (CHRISTIAN ROMEO)

<i>Premessa</i>	p.	1
Sezione I – La novazione soggettiva	»	2
1. Premessa	»	2
2. La novazione soggettiva passiva	»	3
3. La novazione soggettiva attiva	»	8
Sezione II – La novazione oggettiva. Negozio modificativo e novazione: impostazione del problema	»	10
Parte I. Gli elementi costitutivi	»	11
1. <i>L'aliquid novi</i>	»	11
1.1. Novazione reale	»	12
1.2. Novazione causale	»	15
2. Le modifiche accessorie e minimali: esclusione della novazione	»	19
3. <i>L'animus novandi</i>	»	20
3.1. Rilievi generali	»	20
3.2. <i>L'animus novandi</i> nella novazione tacita	»	23
4. La <i>causa novandi</i>	»	25
4.1. L'interesse	»	25
5. I rapporti tra <i>aliquid novi</i> e <i>animus novandi</i>	»	27
5.1. Premessa	»	27
5.2. La prevalenza della dimensione oggettiva e la teoria effettuale della novazione	»	28
5.3. La teoria contrattuale e il ruolo dell' <i>animus</i>	»	29
5.4. Il ruolo dell' <i>animus novandi</i> e la novazione “cambiaria”	»	31
5.5. La transazione novativa (rinvio)	»	34
6. Autonomia privata, disciplina legale e limiti oggettivi	»	35
Parte II. La disciplina	»	39
1. La sorte degli elementi accessori dell'obbligazione originaria.	»	39
1.1. Privilegi, pegno ed ipoteche	»	39
1.2. Sorte delle garanzie nelle obbligazioni solidali	»	41
1.3. Ulteriori accessori della obbligazione	»	42
2. L'efficacia della novazione alla luce di caratteristiche e vizi della obbligazione originaria	»	43
2.1. Obbligazione “inesistente” e novazione “senza effetto”	»	43
2.1.1. Novazione dell'obbligazione naturale	»	45
2.1.2. Novazione dell'obbligazione prescritta	»	47

2.1.3. Novazione di obbligazione compensabile, obbligazione futura ed obbligazione inesigibile	p.	49
2.1.4. La c.d. novazione aleatoria	»	50
2.1.5. La novazione di obbligazione solidale. Rinvio	»	51
3. Vizi del titolo della obbligazione originaria	»	52
3.1. Conoscenza del vizio cui segue l'annullabilità del titolo originario: significato e conseguenze	»	52
3.2. Ignoranza del vizio del titolo originario all'atto della novazione	»	54
3.3. Titolo originario risolubile, rescindibile, revocabile o inefficace in senso stretto	»	56
4. La disciplina del contratto di novazione	»	60
4.1. L'accordo	»	60
4.2. L'oggetto	»	61
4.3. La causa	»	63
4.4. La forma	»	63
4.5. L'apposizione di una condizione	»	64
4.6. Gli effetti della novazione: sull'obbligazione, sul rapporto obbligatorio e sul contratto	»	65
4.7. Novazione del contratto	»	68
5. Le patologie del contratto di novazione	»	69
5.1. La fase genetica	»	69
5.1.1. Le invalidità	»	69
5.1.2. La rescissione	»	70
5.2. La fase esecutiva	»	71
5.2.1. La risoluzione	»	71
5.2.2. La revocatoria ordinaria e fallimentare. I piani attestati di risanamento, gli accordi di ristrutturazione ed il concordato preventivo	»	71
6. Altre (possibili) fonti e strutture della novazione (novazione legale, novazione unilaterale)	»	72

CAPITOLO SECONDO
LA REMISSIONE DEL DEBITO
 (CHRISTIAN ROMEO)

1. Premessa	»	77
2. La causa	»	78
2.1. <i>Segue</i> : La causa e l'applicazione giurisprudenziale	»	83
3. La struttura	»	84
3.1. Rinuncia e remissione	»	84
3.2. Deroga all'art. 1236 c.c. e accordo remissorio	»	86
3.3. La fattispecie di cui all'art. 1236 c.c.	»	87
4. Capacità, legittimazione, titolarità	»	97
5. L'oggetto	»	98
6. La remissione parziale	»	102
7. La forma	»	103
8. La remissione tacita	»	103
9. La consegna volontaria del titolo	»	104
10. Remissione ed obbligazioni plurisoggettive	»	106
11. Remissione e garanzie	»	108
12. La rinuncia alle garanzie verso corrispettivo	»	110
13. Gli elementi accidentali	»	111
14. Le figure affini	»	113
15. Remissione e pregiudizio ai terzi	»	115

CAPITOLO TERZO
LA COMPENSAZIONE
(DANIELE MAFFEIS)

Sezione I – La compensazione. La compensazione legale e giudiziale	p.	118
1. I caratteri generali	»	118
2. I presupposti della compensazione legale. Compensazione e <i>ius superveniens</i>	»	120
2.1. Fungibilità ed omogeneità	»	122
2.2. Liquidità. La compensazione con un debito contestato	»	123
2.3. Esigibilità	»	125
2.4. Derogabilità dei presupposti della compensazione legale	»	127
3. Coesistenza dei debiti ed eccezione di parte. Il negozio di accertamento della compensazione legale	»	127
4. La clausola di rinuncia all'eccezione di compensazione nelle condizioni generali di contratto	»	130
5. L'eccezione giudiziale di compensazione	»	131
6. La compensazione con un debito non liquido ma di facile e pronta liquidazione.	»	131
7. La produzione degli effetti della compensazione legale e giudiziale	»	134
8. La rinuncia preventiva alla compensazione legale o giudiziale	»	135
9. L'esclusione o la limitazione convenzionale dell'opponibilità della compensazione legale o giudiziale nei contratti dei consumatori	»	137
10. La rinuncia all'opponibilità della compensazione legale o giudiziale nei contratti tra imprese in situazione di dipendenza economica	»	137
11. La scelta del credito da opporre in compensazione	»	138
12. I limiti codicistici alla compensazione legale dipendenti dal titolo del debito	»	139
13. La compensazione nella sottoscrizione iniziale e nell'aumento del capitale di società	»	141
14. L'esclusione della disciplina della compensazione legale in dipendenza dell'identità del titolo	»	142
15. La compensazione legale e le garanzie del credito	»	146
16. Compensazione e solidarietà	»	147
17. Compensazione e obbligazioni indivisibili	»	148
18. La compensazione tra debiti inerenti a patrimoni separati di cui è titolare il medesimo soggetto.	»	149
19. Cessione del credito e compensazione	»	152
20. Compensazione legale e pignoramento del credito	»	154
21. Compensazione legale e successione nel debito	»	155
22. Compensazione e diritti di terzi	»	156
23. La compensazione nel processo civile di cognizione ed in arbitrato	»	157
24. La compensazione nel processo esecutivo	»	158
25. L'inefficacia della compensazione volontaria a seguito della mancanza originaria o sopravvenuta del titolo	»	158
26. La compensazione legale nel diritto internazionale privato.	»	159
Sezione II – La compensazione volontaria	»	159
1. I caratteri generali. In particolare la rilevabilità d'ufficio	»	159
2. La libertà delle parti di determinare il contenuto del contratto compensativo	»	163
3. La compensazione convenzionale tra crediti non liquidi	»	163
4. La deroga convenzionale al requisito della reciprocità.	»	166
5. La deroga convenzionale al requisito dell'omogeneità e della fungibilità	»	166
6. La forma del contratto compensativo	»	167
7. Il mandato a compensare	»	167
8. L'imputazione nella compensazione volontaria.	»	167
9. La compensazione volontaria delle obbligazioni naturali	»	167
10. Il ruolo della compensazione nei rapporti di affari di carattere continuativo: conto corrente e accordi di <i>netting</i>	»	168

11. Le stanze di compensazione	p.	170
12. Le <i>clearing houses</i> nell'industria finanziaria	»	172
13. Il <i>netting</i> multilaterale nei gruppi di società	»	173
14. La c.d. anticresi compensativa	»	174
15. L'inefficacia della compensazione volontaria a seguito della mancanza originaria o sopravvenuta del titolo	»	175
16. Vizi originari o sopravvenuti del contratto compensativo	»	175
Sezione III – La compensazione dei crediti verso il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa e l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi		
1. Compensazione e fallimento	»	175
2. Compensazione e concordato preventivo	»	178
3. Compensazione nella liquidazione coatta amministrativa e nell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi	»	179

CAPITOLO QUARTO

LA CONFUSIONE

(DANIELE MAFFEIS)

1. La riunione delle qualità di creditore e di debitore	»	181
2. Limiti alla configurabilità della confusione tra patrimoni appartenenti al medesimo soggetto	»	183
3. Fatti e atti che danno luogo alla confusione. Il carattere necessariamente definitivo dell'estinzione per confusione	»	185
4. Effetti sul contratto dell'estinzione dell'obbligazione per confusione: lo scioglimento del contratto per la riunione delle qualità degli originari contraenti	»	188
5. Il problema degli effetti del contratto nel caso di inesistenza del fatto o invalidità o inefficacia dell'atto che ha dato luogo alla riunione delle qualità	»	189
6. Casi in cui la confusione non opera in dipendenza della natura del credito	»	194
7. Inderogabilità della disciplina e parziale derogabilità degli effetti	»	195
8. Estinzione totale e parziale dell'obbligazione	»	195
9. Confusione e paralisi dell'azione	»	195
10. La confusione c.d. impeditiva	»	195
11. Operatività della confusione in dipendenza della natura delle prestazioni	»	196
12. Vizi originari o sopravvenuti dell'atto che dà luogo alla confusione; effetti	»	196
13. Obbligazioni solidali o indivisibili	»	197
14. Effetti della confusione sugli obblighi o le garanzie prestate e sui diritti dei terzi	»	198
15. La girata di ritorno nella cambiale e nell'assegno e l'acquisto di azioni proprie	»	198
16. L'eredità beneficiata e la separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede	»	200
17. La vendita di eredità	»	200
18. Debito del defunto verso l'erede e determinazione della quota disponibile	»	201
19. Il prelegato	»	202
20. La riunione delle qualità di debitore e di fideiussore	»	202

CAPITOLO QUINTO

L'IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA PER CAUSA NON IMPUTABILE AL DEBITORE

(ALBA FONDRIESCHI)

Sezione I – La nozione		
1. Funzioni e ruolo dell'impossibilità	»	205
2. La rilevanza dell'effetto estintivo nell'impossibilità sopravvenuta	»	211
3. Tassonomia dell'impossibilità: il valore delle classificazioni	»	213

4. L'impostazione "unitaria" della questione: i tentativi di individuazione di una nozione onnicomprensiva di impossibilità	p.	220
5. L'impostazione "casistica" e il ruolo della buona fede	»	227
6. L'ambito di applicazione dell'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore	»	233
7. Impossibilità della prestazione e impossibilità dell'oggetto della prestazione	»	235
8. Natura dell'impedimento e individuazione della prestazione possibile tra difficoltà ed eccessiva onerosità	»	240
9. L'impossibilità di natura giuridica	»	246
10. Impossibilità e illiceità sopravvenuta del contratto	»	248
11. Impossibilità sopravvenuta e cessazione dell'interesse del creditore alla prestazione	»	252
12. Impossibilità, inutilizzabilità della prestazione e raggiungimento dello scopo	»	256
13. Impossibilità, inesigibilità e ruolo della buona fede	»	262
14. L'inesigibilità della prestazione nella prospettiva degli interessi in conflitto	»	267
15. La difficoltà giuridicamente rilevante: lo smarrimento della cosa <i>ex art. 1257 c.c.</i>	»	274
16. La disciplina delle obbligazioni di cose generiche	»	276
17. Le nozioni di impossibilità temporanea e di impossibilità parziale	»	283
18. I modelli di imputazione dell'impossibilità: garanzia, responsabilità oggettiva, colpa	»	287
19. Imputabilità, caso fortuito e "causa ignota"	»	290
Sezione II – Gli effetti	»	297
1. Gli effetti estintivi e liberatori dell'impossibilità sopravvenuta	»	297
2. La liberazione dall'obbligo della controprestazione nell'impossibilità per fatto del creditore	»	304
3. L'impossibilità temporanea e la gestione dell'incertezza: sospensione, estinzione e "reviviscenza" dell'obbligazione	»	309
4. Gli effetti dell'impossibilità temporanea sulle obbligazioni di durata	»	313
5. Effetti ulteriori dell'impossibilità: variazioni e adeguamento del contenuto del rapporto nell'impossibilità parziale	»	317
6. Impossibilità e "modifiche" dei soggetti del rapporto: il subingresso del creditore	»	323
7. Effetti dell'impossibilità definitiva nelle obbligazioni soggettivamente complesse	»	325
8. Gli effetti della mora, dell'impossibilità parziale e dell'impossibilità temporanea nelle obbligazioni soggettivamente complesse	»	330
9. I patti sull'impossibilità	»	332



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

